

Tardi ti abbiamo amato

Quando già te ne eri andato
in tanti, in tanti abbiamo cercato
di salutarti, gridando il tuo nome,
ma non dovevamo lasciarti partire.
Davanti alla chiesa
i tuoi amici suonavano la musica
vivace, quella che piace ai ragazzi.
I vecchi sussurravano "In paradiso
ti portino gli angeli, ti accolgano i martiri e i santi".
Chi ha parlato ha detto le parole giuste,
perché giusto era il dolore del suo cuore.
Tutti però abbiamo parlato, anche se muti.
Ti dicevamo il nostro amore,
quello che non ti avevamo abbastanza dato
quando lo cercavi.
Tardi ti abbiamo amato.
Come volevi, come dovevi
essere amato, Tommaso,
fiore del lago, fiore del cielo.
Tardi ti abbiamo amato.
Dovremo darlo, darcelo
questo amore, moltiplicato,
l'uno con l'altro
e tu ci insegnerai,
perché non sia mai tardi.

Caterina Berzero Godio
27 giugno 2013